

# Le «piante sorelle»

Nel caso delle **ceppaie saldate** (altrimenti dette «piante sorelle»), su cui si siano differenziati 2-3 (ma anche più) polloni maturi, occorre valutare il taglio con estrema attenzione:

- 1 procedere con il **taglio** solo se la ceppaia è in visibile **ritardo fisiologico** (non cresce più); in questo caso è sempre meglio effettuare il taglio di tutti i polloni (**taglio sul nuovo**: per molte specie consente la «rivalizzazione» della capacità vegetativa dell'albero).
- 2 Se la ceppaia è in **piena fase vegetativa** (chioma sana cui contribuiscono tutti i polloni presenti), è sempre meglio non tagliare nessun pollone, o limitarsi al taglio di quelli «staccati» o molto più piccoli rispetto ai principali. In questo modo si cerca di favorire un'ancora maggiore crescita dei polloni principali (B).
- 3 Procedendo come nel caso (A), lasciando un solo pollone, e quasi mai quello migliore, si ottiene come unico risultato **l'indebolimento irreversibile** del pollone superstite. Si riduce la **produttività del ceduo** e la qualità **generale del bosco** (il pollone rimasto smette di crescere e si favorisce l'ingresso massivo di rovi).
- 4 Il pollone «superstite» (soprattutto quando viene lasciato quello peggiore), risulta indebolito nei confronti del sole, con conseguente **contrazione dell'attività vegetativa** (riscoppio di rami epicormici), ma risulta anche fragile nei confronti del vento (e della neve), con conseguente aumento del **rischio di sradicamento e/o stroncatura** (problemi di sicurezza).

